

BANCA D'ITALIA

Servizio Studi

INDAGINE SUGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE

Rilevazione sul 1997

INDICAZIONI GENERALI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

- Tutti i campi devono essere compilati
- Se il valore da indicare è nullo, apporre uno "zero" (0).
- Se il fenomeno non è rilevabile, apporre il simbolo "NR" e non altri
- I dati relativi ai due anni devono essere omogenei. Se in uno dei due anni è intervenuta una modifica che pregiudica la comparabilità dei dati in quanto l'impresa non comprende lo stesso insieme di stabilimenti (ad esempio, a seguito di uno scorporo, di una incorporazione etc.), cercare di fornire dati omogenei, segnalando comunque la modifica negli spazi predisposti (Parte A - Informazioni generali). Qualora non fosse possibile derivare statistiche sufficientemente omogenee, dopo aver indicato le modifiche intervenute in corso d'anno, barrare la casella "dati non omogenei"
- Alle imprese che hanno partecipato all'Indagine sul 1996, viene fornita una scheda che riporta le informazioni rilevate lo scorso anno che potrebbero risultare invariate nella presente Indagine. Questi dati potranno essere utilizzati nella compilazione dei campi di colore grigio, purché non si siano verificate modifiche o non si registrino errori nelle precedenti indicazioni.

Parte A - Informazioni generali

Codici Banca d'Italia: tali campi verranno compilati dalla Filiale che cura la rilevazione.

Attività economica (Classe): si deve fare riferimento ai codici a quattro cifre delle attività economiche dell'Istat (Istat, Metodi e norme, 1991). L'assegnazione deve essere fatta in base all'attività economica **prevalente**.

Anno di fondazione: indicare l'anno in cui sono stati completati gli impianti originari, assunti i primi addetti ed è stata avviata l'attività dell'impresa, ovvero del nucleo aziendale (anche in diverso luogo geografico) da cui l'impresa ha preso le mosse. Se l'impresa è nata da scorporo o fusione/incorporazione, riferirsi alla fondazione dell'impresa-madre o dell'impresa-madre più grande.

Gruppo di appartenenza: per gruppo si intende un insieme di più imprese controllate direttamente, o indirettamente, attraverso una o più catene di controllo, dalle medesime persone fisiche o dal medesimo ente pubblico. Se l'impresa fa parte di un gruppo, indicarne la denominazione.

Quota dell'impresa detenuta dal primo azionista: il primo azionista (azionisti) deve essere individuato sulla base del numero di azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Il soggetto che esercita il controllo diretto sull'impresa: è il soggetto che, generalmente attraverso il voto in assemblea, "esercita un'influenza determinante sulle decisioni relative agli obiettivi di medio-lungo periodo dell'impresa, alle strategie per conseguirli, allo sviluppo economico e finanziario e agli investimenti". Può non coincidere con l'azionista principale.

Modifiche intervenute nel corso del 1997: barrare le caselle che indicano le modifiche intervenute nel corso dell'anno. In caso di risposta affermativa, compilare anche il corrispondente campo sottostante.

Impresa scorporata: nominativo dell'impresa scorporata che a partire dall'Indagine sul 1997 non viene più rilevata assieme all'impresa-madre, dando pertanto luogo ad una riduzione degli importi rilevati per le diverse variabili rispetto alla precedente Indagine.

Impresa incorporata: nominativo dell'impresa da cui l'impresa in oggetto abbia ricevuto in apporto impianti e attrezzature con un conseguente incremento degli importi rilevati per le diverse variabili rispetto alla precedente Indagine.

Impresa oggetto della fusione: nominativo dell'impresa dalla cui fusione sia sorta l'impresa in oggetto.

Impresa scorporante: nominativo dell'impresa che, effettuando lo scorporo di impianti attrezzature, ha creato nel 1997 l'impresa in oggetto

Parte B - Occupazione e ore lavorate

Occupazione media nell'anno: numero medio degli occupati (stabili e stagionali) presenti nell'impresa nel corso, rispettivamente, del 1996 e 1997, comprensivo degli addetti collocati in cassa integrazione guadagni. Tale informazione può essere ottenuta come media aritmetica dei valori dell'occupazione media mensile. Per gli occupati stagionali è necessario moltiplicare il numero totale di addetti di ogni gruppo che in corso d'anno risulta occupato stagionalmente per la frazione di anno in cui il gruppo stesso ha prestato attività lavorativa. In generale, il risultato complessivo differirà dal valore riportato, per lo stesso anno, nella voce occupazione a fine anno

Operai e apprendisti: per la qualifica di operaio, andrà applicata la stessa definizione del Censimento Istat dell'Industria.

Occupazione a fine anno: numero degli occupati (operai, apprendisti, impiegati, dirigenti e coadiuvanti; stabili e stagionali) presenti alla fine dell'anno di riferimento, compresi gli addetti che a quella data usufruiscono della cassa integrazione guadagni.

Assunzioni nell'anno: numero totale degli addetti assunti nel corso dell'anno (inclusi gli addetti con contratti di formazione lavoro); in caso di incorporazione di un'altra azienda, vanno esclusi gli addetti acquisiti da essa.

Cessazioni nell'anno: numero totale degli addetti il cui rapporto di lavoro con l'azienda è cessato nel corso dell'anno, qualunque ne siano le ragioni (pensionamento, licenziamento, esodo volontario etc.); in caso di scorporo di azienda, vanno esclusi gli addetti passati ad essa. La differenza fra gli occupati alla fine del 1997 e quelli alla fine del 1996 deve coincidere con il saldo di assunzioni e cessazioni, tranne il caso in cui l'azienda abbia effettuato scorpori o incorporazioni.

Variazione dell'occupazione prevista per il 1998.....: variazione prevista fra la fine del 1997 e la fine del 1998. Dalla variazione in oggetto dovrà essere esclusa ogni modifica nel numero degli addetti che dovesse derivare dallo scorporo o dalla incorporazione di attività produttive programmati per il 1998.

Ore effettivamente lavorate totali: numero complessivo delle ore lavorate, ordinarie e straordinarie, svolte dagli occupati. Qualora la stima sia attendibile e disponibile, per il personale dipendente, al netto degli apprendisti, si può far riferimento alla Denuncia delle Retribuzioni corrisposte ai dipendenti effettuata annualmente per l'INAIL; in tal caso resterà, ovviamente, da misurare sulla base di un'altra fonte il monte ore degli apprendisti.

Ore di cassa integrazione guadagni totali: numero complessivo delle ore lavorative per cui si è fatto ricorso alla cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria, sia per operai che per impiegati.

Parte C - Investimenti fissi in Italia

Con investimento si intende l'acquisizione di capitale fisso al patrimonio dell'impresa, nel periodo di riferimento.

Non vanno considerati gli investimenti effettuati al di fuori del territorio italiano

Fanno parte del capitale fisso dell'impresa:

a) **Immobili:** sono inclusi i fabbricati in corso di costruzione e di nuova costruzione e le spese di ristrutturazione di fabbricati già esistenti; vanno esclusi i terreni e i fabbricati *residenziali* usati. L'investimento in fabbricati in corso di costruzione è uguale alla somma delle fatture ricevute nel corso del periodo di riferimento dalle imprese che hanno in appalto il lavoro e/o del valore del lavoro eseguito nel periodo dall'impresa stessa per la costruzione del fabbricato.

b) **Impianti, macchinari e attrezzature:** per quelli in corso di costruzione andrà ricompreso l'importo corrispondente alle fatture ricevute nel corso del periodo di riferimento dalle imprese che hanno in appalto il lavoro, oppure il valore del lavoro eseguito nel periodo se la costruzione del bene capitale è effettuata dall'impresa stessa.

c) **Mezzi di trasporto**

Non rientrano nel capitale fisso i **beni immateriali** (marchi, brevetti, ricerca, etc.).

Per **acquisizione** di capitale fisso si intende:

1) **acquisti di beni capitali fissi**, fatturati dai fornitori, che accrescono le immobilizzazioni tecniche dell'impresa;

- 2) **manutenzioni, riparazioni straordinarie** e quota delle riparazioni ordinarie, fatturate dai fornitori, che possono essere capitalizzate per legge;
- 3) **valore dei beni capitali fissi prodotti dall'impresa per uso proprio** e delle riparazioni di beni capitali propri effettuate dall'impresa e capitalizzate.

Spesa per investimenti fissi sostenuta nel 1996 e nel 1997: ammontare della spesa per acquisizione di capitale fisso nelle componenti sopra indicate con *a*), *b*) e *c*). Nel caso di incorporazioni l'investimento non deve, ovviamente, includere il valore dei capitali fissi acquisiti per effetto di tali operazioni.

Spesa per acquisti effettuati nel 1997 di beni capitali fissi usati: si fa riferimento all'acquisto di beni capitali fissi, fatturati nel 1997, che siano stati in precedenza usati da altre ditte nel corso del processo produttivo. Dall'importo vanno esclusi gli acquisti di terreni e di fabbricati *residenziali* usati, nonché le acquisizioni avvenute nell'ambito di operazioni di incorporazione e scorporo.

Spesa per investimenti fissi prevista per il 1998: viene rilevata l'effettiva spesa monetaria che l'impresa pensa di sostenere nel corso del 1998. Non va pertanto indicato il costo che gli acquisti preventivati hanno al momento della rilevazione.

Nel caso in cui l'impresa abbia effettuato uno scorporo in data 31.12.1997 e le aziende scorporate non siano state sottoposte a rilevazione, la previsione relativa al 1998 deve riguardare anche gli stabilimenti scorporati. Viceversa, ove l'impresa abbia programmato per tale anno l'incorporazione di attività produttive da altre aziende, l'ammontare dell'apporto non deve essere incluso negli investimenti programmati per tale anno.

Variazione percentuale attesa dei prezzi per spese d'investimento: 1998/1997: la variazione media attesa dei **prezzi di listino** deve riguardare i soli beni che rientrano negli investimenti programmati dall'impresa. Nel caso in cui non siano previsti investimenti andrà riportato il codice "NR".

Beni capitali fissi assunti in *leasing* da società di servizi nel 1997: valore corrente di mercato dei beni capitali fissi che l'azienda abbia assunto nel corso del 1997 con contratto di *leasing* stipulato con una società di servizi.

Ricavi per vendite effettuate nel 1997 di beni capitali fissi usati: si fa riferimento alla vendita di beni capitali fissi, fatturati nel 1997, che siano stati in precedenza usati dall'impresa nel corso del processo produttivo. Dall'importo vanno escluse le vendite di terreni e di fabbricati *residenziali* usati, nonché le cessioni avvenute nell'ambito di operazioni di incorporazione e scorporo.

Parte D - Valutazione dello stock di capitale

Impianti, macchinari e attrezzature - di cui: **per elaborazione dati e telecomunicazioni**

Vanno **compresi** in questa voce:

- i computer per l'elaborazione dei dati e/o per il collegamento a reti esterne (es. internet);
- le periferiche collegate (stampanti, modem, scanner etc.);
- le componenti hardware per la connessione dei computer (eventuali reti locali, impianti dedicati per la trasmissione dati etc.);
- gli impianti di comunicazione (centraline telefoniche, fax, apparecchiature per videoconferenza etc.).

Va **escluso** da questa voce:

- il software applicativo.

Parte E - Capacità produttiva tecnica

La capacità produttiva tecnica viene definita come la produzione massima ottenibile utilizzando a pieno regime gli impianti, senza modificare l'organizzazione dei turni di lavoro.

Variazione percentuale della capacità produttiva tecnica: tale variazione deve dipendere esclusivamente dall'acquisto e/o dallo smobilizzo di impianti e macchinari, mentre occorre escludere ogni effetto derivante dallo scorporo o dall'incorporazione di attività produttive. Per quanto riguarda la variazione prevista per il 1998 essa deve essere ricavata in base agli investimenti programmati per tale anno (**Parte C**) e alle previsioni circa il volume di impianti la cui attività cesserà nel corso di quell'anno.

Grado di utilizzo effettivo della capacità produttiva tecnica: rapporto percentuale fra la produzione effettivamente realizzata e la produzione massima ottenibile.

Parte F - Fatturato

Fatturato per vendita di beni e servizi nell'anno: vanno inclusi tutti i ricavi derivanti da: vendita di prodotti dell'impresa, lavorazioni eseguite per conto terzi, vendita di prodotti rivenduti senza trasformazione da parte dell'impresa, prestazioni di servizi industriali. Alla voce "**di cui: per esportazione**" va indicato l'ammontare in milioni di lire del fatturato sull'estero.

Variazione percentuale media annua dei prezzi dei beni fatturati: 1997/1996 e 1998/1997: valutazione della variazione percentuale del prezzo medio effettivo di vendita dei beni fatturati dall'impresa occorsa nel 1997 o prevista per il 1998.

Parte I - Organizzazione dell'attività produttiva in turni

Per **turno di lavoro** si intende l'utilizzo contemporaneo e coordinato di diversi addetti alle attività produttive per un predeterminato blocco di tempo (generalmente 6-8 ore), regolamentato dai contratti nazionali di categoria, gestito a livello aziendale e retribuito in misura maggiore del lavoro ordinario. Il riferimento ai contratti nazionali e aziendali dovrebbe eliminare ogni possibile confusione tra turni aggiuntivi e lavoro straordinario, che può essere deciso individualmente e durare spezzature di ore, generalmente non rigidamente predeterminate.

La produzione avviene **a ciclo continuo** quando gli impianti vengono utilizzati dagli addetti continuativamente nell'arco delle 24 ore, al netto delle normali soste per la manutenzione degli impianti stessi.

Qualora risultasse difficile individuare il **normale** periodo di attività degli impianti in termini di ore al giorno e giorni alla settimana, prescindere dai periodi dell'anno di produzione particolarmente elevata o ridotta, e riferirsi alla "giornata tipo" e alla "settimana tipo" dell'impianto che fornisce il maggior apporto al fatturato dell'impresa, oppure produce il bene che fornisce tale maggior apporto.